

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2006

Regione Lombardia

“Sorveglianza e Prevenzione degli Incidenti Stradali in Regione Lombardia 2006-2008”.

Referente: Antonio Fanuzzi

Relazione

Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento

Dicembre 2005. Con DGR n. VIII/1534 del 22 dicembre 2005 è stato approvato il Piano “Sorveglianza e Prevenzione degli Incidenti Stradali in Regione Lombardia 2006-2008”.

Febbraio 2006. Successivamente all’approvazione del Piano è stato chiesto a ciascuna ASL di identificare e comunicare un referente ASL responsabile dell’attuazione locale del Piano stesso. Le 15 ASL lombarde hanno provveduto alla nomina del referente locale.

Luglio 2006. Intervento della Regione Lombardia D.G. Sanità al Convegno Nazionale organizzato dal Ministero della Salute – CCM “Carte in tavola! Due anni di CCM e di Sanità Pubblica”.

Ottobre 2006 Approvazione del Piano Sanitario Regionale 2007-2009 (DCR 26.10.2006, n. VIII/0257). All'interno dell'area Prevenzione negli ambienti di vita (Cap. 3.2 pag. 124), è prevista la Prevenzione degli Incidenti Stradali.

L’obiettivo è quello di ridurre e contenere il numero degli incidenti stradali, attraverso:

- lo sviluppo dell’analisi epidemiologica sui fattori di rischio specifici;
- l’ottimizzazione del sistema di sorveglianza;
- l’analisi epidemiologica sui fattori di rischio specifici a livello regionale e locale;
- l’implementazione di specifiche linee guida regionali;
- le Direttive regionali alle ASL relative alle Commissione Medica Locale per il rilascio del certificati di idoneità alla guida .
- l’attivazione di una rete che coinvolga non solo le strutture sanitarie, ma anche gli organismi deputati alla vigilanza stradale.

- l'attivazione di campagne di informazione, in collaborazione con gli Enti Locali, la scuola e le associazioni di Volontariato, rivolte in particolare ai giovani ai fini della promozione di comportamenti responsabili finalizzati a prevenire l'incidentalità e ad incentivare la sperimentazione di nuove forme di trasporto collettivo negli orari notturni ove più elevato è il rischio di incidenti.

Ottobre –

Novembre 2006. Corso di Formazione (due edizioni), in collaborazione con ISS e Università degli Studi di Pavia, con presenza di 4 operatori del Dipartimento di Prevenzione di ciascuna ASL, sui seguenti temi:

- Il Piano Regionale della prevenzione attiva: sorveglianza e prevenzione degli incidenti stradali in Regione Lombardia
- I fattori umani nel rischio degli incidenti stradali. Evidenze di esperienze e ricerche
- Strategie e indicazioni operative per il Dipartimento di Prevenzione Medico delle ASL per la riduzione della gravità degli incidenti stradali

Dicembre 2006 Predisposizione nel Progetto di Comunicazione 2007 della D.G. Sanità di iniziative specifiche nel settore

Gennaio -

Febbraio 2007 La Direzione Generale Sanità partecipa all'Obiettivo di Governo Regionale "Sistema integrato di sicurezza per la prevenzione dei rischi", di cui parte integrante è la riduzione dell'incidentalità stradale.

Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni

A seguito dell'attivazione da parte della Direzione Centrale Programmazione Integrata della Giunta Regionale del Team Sicurezza Stradale (che vede coinvolte la D.G. Protezione Civile, Prevenzione e Polizia Locale, la D.G. Sanità, la D.G. Infrastrutture e Mobilità e altre DG) e delle procedure per la costituzione della Fondazione Sicurezza, per quanto riguarda l'Istituzione di una Commissione Tecnico Consultiva sulla Prevenzione degli Infortuni Stradali, prevista nel cronoprogramma del Piano Prevenzione Attiva, questa attività subirà un ritardo di alcuni mesi (8), al fine anche di evitare inutili doppioni di tavoli di lavoro; di conseguenza slitteranno anche i termini per le previsioni di indicazioni attuative alle ASL.